

SCRIVERE IL CURRICULUM

Che cos'è necessario?
E' necessario scrivere una domanda,
e alla domanda allegare il curriculum.

A prescindere da quanto si è vissuto
il curriculum dovrebbe essere breve.

È d'obbligo concisione e selezione dei fatti.
Cambiare paesaggi in indirizzi
e malcerti ricordi in date fisse.

Di tutti gli amori basta quello coniugale,
e dei bambini solo quelli nati.

Conta di più chi ti conosce di chi conosci tu.
I viaggi solo se all'estero.
L'appartenenza a un che, ma senza perché.
Onorificenze senza motivazione.

Scrivi come se non parlassi mai con te stesso
e ti evitassi.

Sorvola su cani, gatti e uccelli,
cianfrusaglie del passato, amici e sogni.

Meglio il prezzo che il valore
e il titolo che il contenuto.
Meglio il numero di scarpa, che non dove va
colui per cui ti scambiano.

Aggiungi una foto con l'orecchio in vista.
E' la sua forma che conta, non ciò che sente.
Cosa si sente?
Il fragore delle macchine che tritano la carta.
Wisława Szymborska

Wisława Szymborska (Kórnik 1923 – Cracovia 2012). Una delle voci più importanti del panorama della lirica mondiale del Novecento, premio Nobel per la letteratura nel 1996. La sua scrittura, che è filosofica e riflessiva, muove sempre dalla concretezza delle cose per sorvolare con levità il "mondo stupefacente" del quotidiano.

QUANDO LE BRACCIA SEMBRANO CARTINE

Quando le braccia sembrano cartine
di luoghi sconosciuti, di mancanze
sofferte a denti stretti, di mattine
passate a ricalcare nelle stanze

i polpastrelli da principio a fine,
allora definisco le alleanze
tra me e il pigiama, con le mie lattine.
Partecipo da solo a queste danze,

divento cane, rapido segugio
(scosto veloce calze, Sfogliavelo,
Kleenex e birra, studio ogni pertugio)

senza buoni propositi o ristoro:
soltanto un dissaldarsi senza zelo
fino al prossimo posto di lavoro.

Fabio Simonelli

Fabio Simonelli (Varese 1973). Giovane poeta e filosofo, collabora con numerose riviste letterarie. È redattore e critico del mensile *Poesia*.